

Mini Catechesi da www.educat.it

Lieto annuncio (1)

Viene il regno di Dio

[106] Capita spesso di leggere o ascoltare una pagina dei Vangeli. Forse ricordiamo qualche parabola e qualche detto, che ci hanno profondamente colpito. Rischiamo però di non coglierne esattamente il significato e la portata, se non li collochiamo nella prospettiva originaria. È importante, allora, scoprire qual era l'obiettivo fondamentale di Gesù, qual era il tema centrale della sua predicazione.

[107] Gesù di Nàzaret non insegna una visione del mondo, ricavata dalla comune esperienza umana, un insieme di verità religiose e morali, frutto di riflessione particolarmente penetrante. Si presenta piuttosto come il messaggero di un avvenimento appena iniziato e in pieno svolgimento. Il suo, prima di essere un insegnamento, è un annuncio, un grido di gioia: viene il regno di Dio!

Una semplice frase, collocata in apertura del vangelo di Marco, riassume tutta la sua predicazione: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al vangelo» (Mc 1,15). Questa è la buona notizia che Gesù ha da comunicare. Questa è la causa per cui vive, la ferma speranza che lo sostiene.



Data
20/11

Gesù Cristo Re dell'Universo



Letture: 2 Sam 5, 1-3; Sal 121; Col 1, 12-20; Lc 23, 35-43

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, dopo che ebbero crocifisso Gesù, il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto». Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei». Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio. tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

LA PAROLA PER LA VITA di Claudio Doglio

L'ultima domenica dell'anno liturgico è caratterizzato come festa di Cristo Re e l'attenzione delle Scritture è orientata al ruolo regale del Signore Gesù. Ma in che modo egli fu re? Secondo lo schema umano non lo fu: eppure accettò di essere riconosciuto come messia e come re. Evidentemente intendeva qualcos'altro! Mentre Gesù è in croce, Luca ricorda le beffe che gli vengono rivolte: per tre volte egli viene invitato a "salvare se stesso", perché – se non è capace a difendere se stesso – che razza di re è mai questo? Gesù invece regna donando se stesso: capovolge la logica del prendere e propone la mentalità del dono generoso di sé. Lo capisce l'altro delinquente crocifisso insieme a Gesù, forse uno zelota che sognava di restaurare il potere giudaico con la forza e la violenza. Adesso riesce a comprendere di avere sbagliato strada e imbecca quella giusta: si affida a Gesù. E' un episodio raccontato solo da Luca con gli elementi di una esemplare scena penitenziale: l'avvicinamento a Gesù, la confessione dei peccati, la domanda di perdono e di salvezza,

l'assoluzione dalla colpa e il perdono. Sulla croce Gesù fa l'incontro più struggente e il malfattore diventa l'ultimo significativo modello di convertito. La splendida preghiera del brigante gli apre le porte del regno: consapevole del proprio peccato, questo peccatore si affida al Cristo re e ottiene la giustificazione. La salvezza – precisa Luca – avviene oggi: così comincia il regno di Dio inaugurato dalla Pasqua di Cristo.

LOTTARE CONTRO LE TENTAZIONI La Parola di Papa Francesco

Per accogliere la regalità di Gesù, siamo chiamati a lottare contro questa tentazione, a fissare lo sguardo sul Crocifisso, per diventargli sempre più fedeli. Quante volte invece, anche tra noi, si sono ricercate le appaganti sicurezze offerte dal mondo. Quante volte siamo stati tentati di scendere dalla croce. La forza di attrazione del potere e del successo è sembrata una via facile e rapida per diffondere il Vangelo, dimenticando in fretta come opera il regno di Dio. Questo tempo di misericordia ci chiama a guardare al vero volto del nostro Re, quello che risplende nella Pasqua, e a riscoprire il volto giovane e bello della Chiesa, che risplende quando è accogliente, libera, fedele, povera nei mezzi e ricca nell'amore, missionaria.

PELLEGRINAGGIO-GITA NEL SALENTO E NON SOLO: 22-28 APRILE 2023

In pullman con le seguenti tappe: Santuario di Loreto; Termoli; Trani; Castel del Monte; Matera; Locorotondo; Lecce; Gallipoli; Santa Maria di Leuca; Otranto; Ostuni e Bari. Per informazioni e prenotazione contattare l'Agenzia Monterosa Viaggi di Grignasco.

VICINI ALL'UCRAINA: UN AIUTO CHE CONTINUA

Continua presso Ric-amare la raccolta di generi in aiuto agli ucraini al mercoledì dalle 15.00 alle 17.00. Oltre agli aiuti economici già destinati sono stati 4 i viaggi a sostegno della popolazione in Ucraina organizzati insieme all'Aib di Gattinara, gli aiuti hanno raggiunto anche un orfanotrofo.

SOSTIENI I LAVORI IN ORATORIO E GIARDINO DI ADA

Parrocchia M. V. Assunta INTESA SAN PAOLO
IBAN IT21D0306909606100000006290 BIC BCITITMM
Causale della donazione: "Offerta liberale pro Oratorio"



Sabato 19 Novembre - Prefestiva – M. Santa Maria in sabato

S. Messa ore 16.30 S. Rocco: Deff. Fam. Giuliano Pasquale,
Fam. Tegola Lucia e Michelina, Fam. Di Stasi Francesco e Franco,
Fam. Conese Giuseppina e Francesca, Fam. Delfino Luigi e Cecchina;
Pastore Giulio; Dario Sagliaschi; Dorina, Carlo, Ermanno; Rosa Rina
S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: deff. Parente Giuseppe e De Marco
Maddalena; Di Mella Michele e Mastrogiacomo Elsa; Grasso Giorgio;
Leonard, Alfons e Laura

Domenica 20 Novembre – S. Nostro Signore Gesù Cristo Re Universo

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata: Def. Scillone; Scalambro Bruno
e Arrondini Roberto; Osella Franco;

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: per la comunità
Giornata Mondiale Diocesana dei Giovani

Ore 15.30 M.V. Assunta Battesimo di Schizzerotto Daniel Salvatore

Lunedì 21 Novembre – M. Presentazione Beata Vergine Maria

S. Messa ore 8.00 Monastero: Def. Massara Ada (ann. Matrimonio)

Martedì 22 Novembre - M. Santa Cecilia, vergine e martire

S. Messa ore 8.00 Monastero: Deff. Romana e Giuseppe Tosetti.

Mercoledì 23 Novembre - XXXIV settimana Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero: Deff. Fam. Borelli.

S. Messa ore 18.00 San Grato (Ara):

Giovedì 24 Novembre - M. Santi Andrea Dung-Lac, e compagni

S. Messa ore 8.00 Monastero: Deff. Antonia, Margherita,
Francesco e Antonia Cordi

Ore 21.00 M.V. Assunta Adorazione Eucaristica notturna

Venerdì 25 Novembre - XXXIV settimana Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero: Deff. Temistocle e Pier Paolo.

Sabato 26 Novembre - Prefestiva – M. Santa Maria in sabato

S. Messa ore 16.30 S. Rocco: Deff. Carla e Gianfranco Arata; Amedeo
Schiavone; Foresto Alda e Wanda; Luigi Trecate;

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Deff. Maestra Viola; Pietro e Irma
Sagliaschi; Massarotti Luigi, Teresa, Alfeo e Quinta; Giuseppe e Nelda
Tenan; Egle e Giancarlo Belloni

Avvento

Domenica 27 Novembre - I Domenica di Avvento

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata: Def. Scillone Alessandro; Montorsi Eros ed Enza; fam. Raselli e Zanetta

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: per la comunità

Lunedì 28 Novembre - I settimana di Avvento

S. Messa ore 8.00 Monastero: Deff. Lea e Alfiero

Martedì 29 Novembre - I settimana di Avvento

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Mercoledì 30 Novembre - F. Sant'Andrea, apostolo

S. Messa ore 8.00 Monastero:

S. Messa ore 18.00 San Grato (Ara):

Giovedì 1 Dicembre - I settimana di Avvento

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Venerdì 2 Dicembre - I settimana di Avvento

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Giovani in preghiera ore 21.00 M.V. Assunta incontro di U.P.M.

Sabato 3 Dicembre - Prefestiva - M. San Francesco Saverio

S. Messa ore 16.30 S. Rocco: Deff. Fiora Mario; Sorelle Levis e Giacomo; Fam. Testa e Chiozzi; Angelica e Sola; Fernanda Negri e Cesare Rognini; don Pietro Lupo;

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Deff. Francesco Bazzana; Deff. Ferrini Domenico, Ines, Adriana, Carla e Lucio; Fam. Bura e Gasparro; Don Pier Amilcare, Germana e Gino; Bernascone Antonia, Negri Dante, Negri Paolo;

Raccolta fondi di Ricamare a San Rocco

Domenica 4 Dicembre - II Domenica di Avvento

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata: Deff. Tosalli Luigi, Orsola e Pietro

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: per la comunità

Raccolta fondi di Ricamare ad Ara

APPUNTAMENTI FISSI

Incontri per i separati divorziati

“Separati uniti nella fede”

Contattare “don”

L'inno alla gioia per ogni nato

Alla nascita avvisare il “don” che farà suonare le campane a festa

Adorazione Eucaristica M. V. Assunta

secondo e ultimo giovedì del mese ore 21

Ogni Venerdì in M. V. Assunta:

Lodi mattutine ore 9.00

Confessioni

dalle ore 9.30 alle ore 10.30

Matrimoni e Battesimi

Prendere contatti con “don” per fissare la data della celebrazione.

La validità dei documenti del matrimonio è di 6 mesi.

Data
27/11

I Domenica di Avvento

Letture: Is 2,1-5; Sal 121; Rm 13,11-14; Mt 24,37-44



Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata. Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

LA PAROLA PER LA VITA di Claudio Doglio

Inizia con la prima domenica di Avvento, un nuovo anno liturgico che ci proporrà soprattutto testi tratti dall'evangelista Matteo. Abbiamo terminato il ciclo di Luca, riprendiamo il ciclo segnato dalla lettera A, in cui di domenica in domenica seguiremo il racconto del primo evangelista. Non cominciamo però dall'inizio; iniziamo a leggerlo dal capitolo 24, cioè dal discorso sulla fine, con cui Gesù annuncia il compimento della storia e invita i suoi discepoli a stare svegli. L'inizio dell'Avvento ci chiede di essere persone sveglie, non addormentate e tonte, che non si rendono conto di quello che succede. Perciò dobbiamo fare attenzione ai segni dei tempi, per comprendere quello che il Signore ha da dirci momento per momento; sarebbe un errore vivere nella spensieratezza e nella distrazione. La tentazione per molti è quella di "non pensarci" e continuare a divertirsi. Tutte le nostre scelte però portano delle conseguenze: non possiamo far finta di niente e aspettare che le cose migliorino per loro conto. Tocca a noi agire e impegnarci nelle piccole scelte di tutti i giorni.

Ricordate la tragedia del transatlantico Titanic? Era una grande nave di lusso, piena di gente ricca che si divertiva, e mentre l'orchestrina suonava affondò causando un'immensa rovina. E' un'immagine tragica della società che si diverte e naufraga, senza rendersene conto. Il Signore Gesù, poiché ci vuole bene, dà l'allarme per tempo, ci offre la possibilità di salvarci dal naufragio. E' ormai tempo che ci svegliamo dal sonno!

IL SIGNORE VISITA CONTINUAMENTE La Parola di Papa Francesco

Oggi nella Chiesa inizia un nuovo anno liturgico, cioè un nuovo cammino di fede del popolo di Dio. E come sempre incominciamo con l'Avvento. La pagina del Vangelo (cfr. Mt 24,37 – 44) ci introduce in uno dei temi più suggestivi del tempo di Avvento: la visita del Signore all'umanità. La prima visita – sappiamo tutti – è avvenuta con l'Incarnazione, la nascita di Gesù nella grotta di Betlemme; la seconda avviene nel presente: il Signore ci visita continuamente, ogni giorno, cammina al nostro fianco ed è una presenza di consolazione; infine, ci sarà la terza, l'ultima visita, che professiamo ogni volta che recitiamo il Credo: “Di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti”. Il Signore oggi ci parla di quest'ultima sua visita, quella che avverrà alla fine dei tempi, e ci dice dove approderà il nostro cammino.

PROGETTI 2022	Entrate	Uscite	Tot
Offerte Caritas	€ 6.181,13	€ 9.161,94	-€ 2.980,81
Progetto Caritas 8X1000	€ 3.550,00	€ 0,00	€ 3.550,00
Progetto Vita Buona	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Aiuto Famiglie</i>	<i>€ 9.731,13</i>	<i>€ 9.161,94</i>	<i>€ 569,19</i>
Oftal	€ 165,00	€ 390,00	-€ 225,00
Missioni	€ 710,81	€ 0,00	€ 710,81
Ca' D'Alisa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Attività Caritative</i>	€ 10.606,94	€ 9.551,94	€ 1.055,00
<i>Catechistiche e Formative</i>	€ 591,48	€ 6.906,61	-€ 6.315,13

Il Vangelo in Famiglia

Signore, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno



Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo. Gesù viene definito re dei Giudei da una scritta apposta sulla sua croce. Sentiamo poi delle provocazioni da parte dei capi dei sacerdoti e dai soldati: chiedono a Gesù di fare quello che è il loro modo di vedere, ma Gesù non è secondo schemi religiosi né secondo schemi politici. Alle provocazioni non risponde e non risponde neanche al ladrone “cattivo” che lo sfida, come i capi, a dimostrare di essere chi dice, salvandoli. Gesù però risponde al ladrone “buono”, (lui sa di stare accanto ad un Re, da cosa lo ha dedotto? Forse gli ha sentito dire: “Padre, perdonali perché non sanno quello che fanno”) che si riconosce peccatore e che chiede di essere ricordato quando entrerà nel suo regno. Ma che cosa chiede il ladrone? Chiede a Gesù una cosa molto semplice: RICORDATI DI ME, vuole che questo uomo giusto, innocente, Re, si ricordi li lui, vuole una relazione.

Proposta: siamo alla fine di un anno liturgico, alle porte dell'Avvento, mi chiedo: a che punto è la mia relazione con il Signore?

Preghiera:

O Gesù Salvatore, Signore mio e Dio mio,
mio Dio e mio tutto, che con il sacrificio della croce
ci hai redenti e hai sconfitto il potere di Satana,
ti prego di liberarmi da ogni presenza malefica
e da ogni influenza del maligno.

Te lo chiedo nel tuo santo Nome,
te lo chiedo per le tue Sante Piaghe,
te lo chiedo per la tua Croce,
te lo chiedo per l'intercessione di Maria, Immacolata e Addolorata.
Il tuo sangue e l'acqua che scaturiscono dal tuo costato
scendano su di me per purificarmi, liberarmi e guarirmi. Amen.

Contatti

“Don” : cell. 3392091891 mail: parrocchia.grignasco@gmail.com

Segreteria parrocchiale: tel. 0163417140

martedì e mercoledì dalle 9.30 alle 11.30

mail: segreteria@parrocchiagrignasco.org

Siti: www.parrocchiagrignasco.org www.vittonegrignasco.it

facebook : “Parrocchie Grignasco”

